



## SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN

PROVINCIA DI TRENTO / PROVINCIA DE TRENT

## Verbale di deliberazione / Verbal de deliberazion n. 3 del Consiglio comunale/de l Consei de Comun

<b>OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) – approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2025.</b>	<b>SE TRATA: Steora de Frabica Scempia (Ste.Fa.S.) – aproazion de la aliquotes, detrazions e smendramenc de steora per l 2025.</b>
---	--

L'anno *duemilaventicinque* addì *cinque* del mese di *febraio* alle ore *7.00*, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

*L an doimilevintetcinch ai cinch del meis de firé da les 7.00, te sala de la adunanzas, do aer manà fora l avis descheche perveit la lege, se bina adum l Consei de Comun.*

Presenti i signori/Tol pèrt i Segnores	Presenti Tol pèrt	Assenti / no tol pèrt	
		giustificato giustificà	ingiustificato no giustificà
FLORIAN GIULIO Sindaco/Ombolt	X		
BERNARD CESARE Presidente /President	X		
CINCELLI CLAUDIO	X		
CINCELLI LISANNA	X		
DELLAGIACOMA LUCIA	X		
DORICH MARA	X		
MAZZEL LUCA	X		
OBLETTER ERVIN	X		
PEDROTTI GERMANO	X		
RASOM LUCA	X		
WINTERLE ANTONELLA	X		
ZULIAN SIMONE	X		
BATTISTI LARA	X		
DELUCA ANDREA		X	
FALSER PATRIK	X		
MAZZEL ALESSANDRO	X		
PELLEGRIN MARCO		X	
PESCOSTA KAROL		X	

Assiste il Segretario generale signor / Tol pèrt e verbalisea l Secretèr generèl signor dott. / dr. LUIGI CHIOCCETTI  
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor / Zertà che l numer de chi che tol pèrt l é legal, l signor **CESARE BERNARD** nella sua qualità di / desche PRESIDENTE / PRESIDENT assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno. / l tol su la funzion de president e l declara che la sentèda la é orida per fèr fora l argoment dit de sora, metù al n. 3 del orden del dì.

**OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) – approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni d’imposta per il 2025.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

VISTA la propria precedente deliberazione n. 2 dd. 5 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’I.M.I.S.;

PRESO ATTO che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

PRESO ATTO che le aliquote standard fissate a valere per il 2025 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

**SE TRATA: Steora de Frabica Scempia (Ste.Fa.S.) – aproazion de la aliquotes, detrazions e smendramenc de steora per l 2025.**

**L CONSEI DE COMUN**

VEDÙ la Lege provinzièla dai 30 de dezember del 2014, n. 14 “lege finanzièla provinzièla per l 2015” che l’ha metù a jir la Steora de frabica scempia (Ste.Fa.S.) al post de la Steora de Comun Scempia (S.Co.S) e de la Tassa per i Servijes generèi (Ti.S.G.) estra che la mudazions fates do tel test de la normativa medema.

VEDÙ la deliberazion n. 2 dai 5 de firé del 2025 con chela che l é stat aproà l regolament de comun dintornvia la Ste.Fa.S.;

TOUT At che co la Ste.Fa.S. l Comun l scode ence la entrèdes di frabicac pervedui delaite de la categoria catastèla D, de chi che la S.Co.S co l’aliquota de basa la ge vegnia paèda al Stat.

TOUT AT che la aliquotes standard stabilides per l 2025 dal regolament dit de sora les é scrites chiò sotite:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

CONSIDERATO che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014

PRESO ATTO che con riferimento

CONSCIDRÀ che l Comun pel mudèr chesta aliquotes aldò di limic pervedui dai articoi 5, 6 e 14 de la lege provinzièla n. 14 del 2014.

TOUT AT che per chel che vèrda la pruma cèsa

all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta secondo l'allegato A) della deliberazione della Giunta Provinciale n. 201 dd. 14 febbraio 2020, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

PRESO ATTO che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a € 1.500,00 che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

VISTI i valori di riferimento delle aree edificabili che la Giunta comunale del Comune di San Giovanni di Fassa - Sen Jan ha individuato con deliberazione 43 di data 24.03.2022 e ritenuti gli stessi congrui.

VISTI i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive.

CONTESTUALMENTE, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

VALUTATI attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

FISSATO quindi l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad € 3.725.096,00.

VISTO il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare all'art. 5bis i nuovi commi c) e d) con i quali il Comune può:

- stabilire un'aliquota ridotta per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della legge n. 431 del 1998, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera e ter) della legge provinciale n. 14 del 2014. Il locatore deve presentare al Comune apposita copia del contratto registrato.
- stabilire un'aliquota ridotta per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi della legge n. 431 del 1998, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera e ter-1) della legge provinciale n. 14 del 2014. Il

regolament stabelesc na detrazion de steora aldò de l'enjonta A) de la deliberazion de la Jonta Provinzièla n. 201 dai 14 de firé del 2020, che l Comun l pel smaorèr ence enscin al limit de la steora da paèr.

TOUT AT che per chel che vèrda i frabricac duré per la atività agricola l regolament stabelesc n smendrament aplicà al valor catastèl no revalutà per € 1.500,00 che l Comun l pel smaorèr ence enscin al limit de la steora da paèr.

VEDÙ i valores de referiment de la arees da frabrica che la Jonta de Comun de Sen Jan l' à troà fora co la deliberazion n. 43 dai 24.03.2022 e conscidrà i medemi adaté.

VEDÙ i Protocoli dintornvia la finanza locale a valer per i egn dal 2016 al 2025, te chi che aldò de la manovra de la fiscalità locale, la Jonta provinzièla e l Consei de la autonomie locales i à stabili de meter su la aliquotes standard slejierides, desferenzièdes aldò de la desvaliva categories al cataster (avisa en cont de la pruma cèsa, pertinenzes e frabricac produtives), desche valutazion strategica per sostegnir la families e la ativitèdes produtives.

TEL MEDEMO TEMP, i Comuns se à tout su de formalisèr l'aproazion de chesta aliquotes con na deliberazion aposta (ajache senza de chestes no les podessa jir en दौरa, aldò del art. 8 coma 1 de la L.P. n. 14/2014 e del art. 1 coma 169 de la L.P. 296/2006), e la Provincia de recognoscer n trasferiment de balanzament per corir chel che mencia su la entrèdes che vegn ca da la aplicazion di smendramenc metui en दौरa a chesta vida.

VALUTÀ avisa l chèder normatif de referiment, la cordanzes stabilides anter Provincia e Consei de la Autonomie Locales, l besegn, per chel che l é possibol, de no smaorèr la steores per la situacions no pervedudes te la cordanzes, e l'articolazion di fondamenc de la sumes sun cheles che vegn metù su la steores de chest Comun.

STABILÌ donca l obietif de entrèda che revèrda la neva steora che l é de € 3.725.096,00.

VEDÙ l regolament Ste.Fa.S. che, en cont de chest, l à pervedù avisa tel art. 5 bis i neves comes c) e d) con chi che l Comun pel:

- stabelir na aliquota smendrèda per i cartieres che vegn fità aldò del articol 2 coma 3 de la lege n. 431 del 1998, aldò e ti limic pervedui tel articol 8 coma 2 letra e ter) de la lege provinzièla n. 14 dai 2014. L fitacartier cogn portèr dant al Comun copia del contrat registrà.
- stabelir na aliquota smendrèda per i cartieres che vegn fità aldò de la lege n. 431 dai 1998, aldò e ti limic pervedui tel articol 8 coma 2 letra e ter-1) de la lege provinzièla n. 14 del 2014. L fitacartier con portèr dant al Comun

<p>locatore deve presentare al Comune apposita copia del contratto registrato.</p> <p><b>RICORDATO</b> che, al fine di incentivare gli affitti ad uso residenziale, avvalendosi delle facoltà previste dalla legge si intende introdurre un'aliquota ridotta dello 0,35% per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi della L. 431/98 e, anche anticipando eventuali accordi territoriali, introdurre altresì la medesima riduzione per i fabbricati abitativi locati a canone concordato. Pertanto si propongono di seguito le aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS a valere sul 2025, comprensive di tali riduzioni, relative alle diverse fattispecie.</p>	<p>copia del contrat registrà.</p> <p><b>RECORDÀ</b> che, con chela de favorir i fic de cartieres destiné a residenza, se emprevalan de la facultà perveduda da la lege se vel meter en दौरa un'aliquota del 0,35% per i cartieres che vegn fità aldò de la L. 431/98 e, ence col antizipèr cordanzes teritorièles eventùeles, meter su amò apede l medemo smendrament per i cariteres con fit concordà. Donca vegn proponet chiò sotite la aliquotes, detrazions e smendramenc Ste.Fa.S. a valer sul 2025, tout ite chisc smendramenc, en referiment ai desvalives caji.</p>
--	---

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA%	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	Come prevista dalla Del. Giunta Provinciale n. 201 dd. 14 febbraio 2020 e ss.mm.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895		
Restanti fabbricati ad uso non abitativo non menzionati precedentemente	0,895		
Comodato gratuito art. 5 bis lett. a) regolamento	0,35		

Immobili uso civico art. 5 bis lett. b) regolamento con canone annuo inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,0		
Immobili uso civico art. 5 bis lett. b) regolamento con canone annuo superiore ad € 25.000,00=	0,35		
Fabbricati abitativi locati a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98	0,35		
Fabbricati abitativi locati oggetto di locazione ai sensi della L. 431/98 (locazione ai fini abitativi)	0,35		
Altri fabbricati ad uso abitativo non compresi nelle categorie precedenti	0,895		

<p>VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;</p> <p>VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;</p> <p>RAVVISATA la necessita di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, per poter dare seguito in modo tempestivo a tutti i conseguenti provvedimenti</p> <p>CON voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2025:</p>	<p>VEDÙ I Codesc di Enc Locai de la Region Trentin Sudtirool, aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2;</p> <p>VEDÙ i pareres enjonté de regolarità tecnich-aministrativa e de regolarità di conc su la proponeta de chesta deliberazion – aldò del art. 187 Codesc di Enc Locai de la Region Trentin Sudtirool, aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2;</p> <p>VEDÙ I besegn de declarèr che chesta deliberazion la va en दौरa da sobito aldò del art. 183, coma 4 del C.E.L., aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, per poder jir inant sobito con duc i provedimenc che vegn do</p> <p>CON stimes a una n. 15, de contra n. 0, che no à lità 0, dates ju aldò de la lege con man uzèda da n. 15 Conseieres che à tout pèrt e che à lità</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBEREA</b></p> <p>1. de determinèr, per la rejons scrites dantfora, chesta aliqotes, detrazions e smendramenc per poder meter en दौरa la steora de frabica scempia per l an de steora 2025:</p>
--	--

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA%	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	Come prevista dalla Del. Giunta Provinciale n. 201 dd. 14 febbraio 2020 e ss.mm.	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0		

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,1		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895		
Restanti fabbricati ad uso non abitativo non menzionati precedentemente	0,895		
Comodato gratuito art. 5 bis lett. a) regolamento	0,35		
Immobili uso civico art. 5 bis lett. b) regolamento con canone annuo inferiore o uguale ad € 25.000,00=	0,0		
Immobili uso civico art. 5 bis lett. b) regolamento con canone annuo superiore ad € 25.000,00=	0,35		
Fabbricati abitativi locati a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 L. 431/98	0,35		
Fabbricati abitativi locati oggetto di locazione ai sensi della L. 431/98 (locazione ai fini abitativi)	0,35		
Altri fabbricati ad uso abitativo non compresi nelle categorie precedenti	0,895		

<p>2. di dare atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 comma 3 lettera d) della L.P. n. 14 del 2014, dell'art. 13, comma 13-bis del D.L. n. 201 del 2011, convertito con L. n. 214 del 2011 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente in via telematica, entro il 14 ottobre dell'anno d'imposta;</p> <p>3. di dare atto inoltre che ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011, convertito con L. n. 214 del 2011, come modificato dell'art.</p>	<p>2. de dèr at che aldò de chel che vegn pervedù dal art. 12 coma 3 letra d) de la L.P. n. 14 del 2014, dal art. 13, coma 13-bis del D.L. n. 201 del 2011, convertì con L. n. 214 del 2011 la deliberacions de aproazion de la aliquotes e de la detrazions e ence i regolamenc de la steora de comun i cogn vegnir mané al Minister de l'Economia e de la Finanzas, demò per via telematica, dant dai 14 de otober del an de la steora;</p> <p>3. de dèr at ence che aldò del art. 13, coma 15, del D.L. n. 201 del 2011, convertì con L. n. 214 del 2011, desche mudà dal art. 15-bis, coma 1, letra</p>
--	---

15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. n. 34 del 2019 (convertito con L. n. 58 del 2019), a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, nonché pubblicate sul sito istituzionale del Comune;

4. di mantenere per l'anno 2025 per il Comune i valori delle aree fabbricabili approvati con la delibera di Giunta comunale di cui in premessa;
5. di dichiarare, con separata votazione, favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n.0, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, per poter dare seguito in modo tempestivo a tutti i conseguenti provvedimenti;
6. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2,
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

File: Uff.Trib./AZ

a), del D.L. n. 34 del 2019 (convertì con L. n.58 del 2019), a scomenzèr dal an de steora 2020 duta la deliberes regolamentères e con la tarifes che revèrda la entrèdes di tribuc di comuns les vegn manèdes al Minister de l'economia e de la finanzas – Departiment de la finanzas, demò per via telematica, col scriver ite l test de chestes te la sezion aposta del portal del federalism fiscal, per la publicazion sul sit informatich desche pervedù dal art. 1 coma 3 del decret legislatif dai 28 de setember 1998 n. 360, e ence publichèdes sul sit istituzional del Comun;

4. de mantegnir per l an 2025 per l Comun i valores de la arees de frabica aproé co la delibera de la Jonta de Comun dita dantfora;
5. de declarèr, con n'autra litazion, a una n. 15, de contra n. 0, che no à lità 0, che chesta deliberazion la va en दौरa da subito aldò del art. 183, coma 4 del C.E.L., aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, per poder jir inant subito con duc i provedimenc che vegn dò;
6. de meter avisa che contra chesta deliberazion se pel portèr dant chisc recorsc:
  - oposizion da pèrt de ogne sentadin tel temp de la publicazion, aldò del art. 183, coma 5 del C.E.L. aproà co la lege regionèla dai 3 de mé 2018, n. 2;
  - recors giurisdizionèl al T.A.R. de Trent dant da 60 dis, aldò di articoi 13 e 29 del D.Lgs dai 2.07.2010 n. 104;
  - recors straordenèr al President de la Republica da pèrt de chi che l à n enteres, per rejons de legitimità, dant da 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november 1971 n. 1199;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

*Let ju, chest verbal l vegn aproà e sotscrit.*

Il Presidente /L President

Cesare Bernard

Il Segretario generale /L Secretèr generèl

dott. Luigi Chiocchetti

---

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige" approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

*Chesta deliberazion la vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del 4<sup>i</sup> coma del art. 183 del "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin – Sudtirol" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2.*

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 – C.E.L. approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2)

Il verbale di deliberazione è pubblicato all'albo telematico del Comune sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) il giorno **6/2/2025** ove rimarrà per 10 giorni consecutivi

#### RELAZION DE PUBBLICAZION

(Art. 183 – C.E.L. aproà co la L.R. dai 3.5.2018, n. 2)

*L verbal de deliberazion vegn publicà tel Albo telematic del Comun sul sit [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) ai **6/2/2025** olache l restarà per 10 dis alalongia.*

**Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**